

NOTA TECNICA PER LA GARANZIA FIDEIUSSORIA PROGRAMMA ERASMUS+

PREMESSA

- il Parlamento Europeo e il Consiglio hanno istituito, con Regolamento (UE) n. 2021/817 del 20 maggio 2021, Erasmus+ 2021-2027: il Programma dell'Unione in materia di istruzione e formazione, gioventù e sport;
- la Commissione Europea ha stabilito, a norma del Regolamento (UE) n. 2021/817 del 20 maggio 2021 e del Regolamento (UE EURATOM) n. 2018/1046 del 18 luglio 2018 le responsabilità degli Stati membri e della Commissione per quanto riguarda le Agenzie nazionali;
- l'autorità nazionale ha designato INDIRE - *Istituto Nazionale Documentazione Innovazione Ricerca Educativa* quale Agenzia Nazionale Erasmus+;
- il Contribution Agreement EAC-2024-0023 (ns. prot. n. 16596 del 19.04.2024) stipulato tra la Commissione Europea e codesto Ente trasferisce i fondi da utilizzare per il sovvenzionamento e l'implementazione del Programma Erasmus+;
- L'Art.23 della Convenzione per il Programma Erasmus+ prevede che, se richiesto dall'amministrazione erogatrice, i beneficiari debbano fornire una o più garanzie di prefinanziamento, conformemente ai tempi e agli importi figuranti nella scheda tecnica. Prevede, inoltre, che il coordinatore debba presentare all'amministrazione erogatrice una garanzia finanziaria insieme alla domanda di prefinanziamento.

FINALITA'

Il presente documento contiene le linee guida per la presentazione della garanzia fideiussoria secondo le disposizioni previste dall'Agenzia Nazionale Erasmus+: in particolare, chiarisce le condizioni determinanti la validità della fideiussione e indica le modalità operative per una corretta predisposizione della stessa e, se del caso, per le successive modifiche in ottemperanza dell'art. 23 della Convenzione per il PROGRAMMA ERASMUS+.

REQUISITI FORMALI DELLA FIDEIUSSIONE

La polizza deve rispettare i seguenti requisiti formali:

- 1) deve essere redatta su carta intestata dell'istituto che presta la garanzia;
- 2) deve garantire l'80% dell'importo complessivo concesso;
- 3) deve avere efficacia dalla data di rilascio fino a 12 mesi successivi il termine delle attività relative al Progetto, termine indicato dalla Convenzione o da eventuale emendamento.

La polizza, inoltre, deve contenere i seguenti dati:

- 1) dati identificativi del Progetto (numero della Convenzione, Codice CUP, titolo e durata del Progetto);
- 2) importo totale del contributo accordato;
- 3) importo da garantire equivalente all' 80% dell'importo complessivo;
- 4) dati identificativi del soggetto che presta la garanzia;
- 5) Data cessazione garanzia che dovrà essere successiva, di almeno 12 mesi, alla data indicata nella Convenzione come termine del Progetto;
- 6) Modalità del pagamento di risarcimento come da art 23 della Convenzione: "il garante è garante a prima richiesta e non esige che l'amministrazione erogatrice agisca in primo luogo contro il debitore principale (ossia il beneficiario in questione)."

NOTA BENE

Ai fini di una economia procedurale, si raccomanda che tutte le parti sottoscrivano la garanzia finanziaria con firma digitale.

Nel caso di modifica dell'organismo Beneficiario, l'ente che subentra può prevedere – a seconda dei casi – un'appendice alla fideiussione già in vigore che accolga la variazione o stipularne una nuova, rimanendo inalterate tutte le disposizioni. In ogni caso dovranno essere garantiti il periodo globale di efficacia della garanzia e la copertura dell'intero ammontare del prefinanziamento.

Nel caso in cui si verifichi la **variazione del legale rappresentante** dell'organismo Beneficiario, questi subentra solidalmente o sostituisce il precedente.

Il Beneficiario è sempre obbligato ad informare per iscritto l'Agenzia Nazionale di ogni evento, atto o circostanza che possa inficiare parzialmente o totalmente la validità della fideiussione.

RILASCIO DELLA GARANZIA FIDEIUSSORIA

Il rilascio di garanzie nei confronti della Pubblica Amministrazione è riservato esclusivamente a:

- una banca – italiana, comunitaria o extracomunitaria – censita negli Albi ed Elenchi di Vigilanza pubblicati dalla Banca d'Italia:
<https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/ng/>;
- un intermediario finanziario – italiano o estero – o un confidi maggiore, censito nella lista consultabile sul sito della Banca d'Italia:
<https://infostat.bancaditalia.it/GIAVAInquiry-public/GaranzieNonMutualistiche.html>;
- una compagnia di assicurazione che rilascia la garanzia sotto forma di polizza fideiussoria. Quest'attività è riconducibile al ramo assicurativo danni n. 15 - Cauzione di cui all'art. 2 del d.lgs. n. 209/2005 (Codice delle assicurazioni private).

Se la compagnia assicurativa è italiana deve essere autorizzata dall'IVASS all'esercizio del ramo 15 – Cauzione, iscritta nell'Albo delle imprese di assicurazione tenuto dall'IVASS:
<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>.

Queste compagnie sono soggette alla vigilanza sulla solidità finanziaria da parte dell'IVASS.

Se l'impresa di assicurazione ha sede in un altro Stato membro dell'UE deve essere abilitata ad operare in Italia nel ramo 15 - Cauzione in regime di libertà di stabilimento (ossia con una rappresentanza stabile in Italia) o in regime di libera prestazione di servizi (LPS - ossia senza una sede stabile). L'abilitazione può essere verificata negli appositi Elenchi tenuti dall'IVASS:
<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>.

La vigilanza sulla solidità finanziaria di queste imprese spetta all'Autorità di supervisione dello Stato di origine.

Negli ultimi anni diverse compagnie di assicurazione estere operanti in Italia nel settore cauzioni sono fallite o sono state poste in liquidazione. Altre sono state sottoposte a misure di rigore dall'Autorità di vigilanza dello Stato membro di origine.

Di tutti questi provvedimenti l'IVASS dà notizia con comunicati stampa pubblicati su proprio sito istituzionale:

<https://www.ivass.it/media/comunicati/index.html>

È altresì necessario controllare che il soggetto che intende rilasciare la garanzia non sia censito nelle liste di anomalia consultando gli appositi siti:

- soggetti segnalati per garanzie rilasciate in assenza di abilitazione:
<https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/index.html>;

- soggetti non legittimati allo svolgimento dell'attività bancaria e finanziaria in Italia:
https://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/elenco-soggetti-non-autorizzati/segnalazione_operativita_non_iscritti.pdf;
- imprese assicurative non autorizzate e/o non abilitate:
https://www.ivass.it/consumatori/protteggi/ELENCO_AVVISI_IMPRESE_NON_AUTO_RIZZATE_O_NON_ABILITATE.pdf;

Per verificare la genuinità della polizza assicurativa fideiussoria, si raccomanda di consultare l'elenco degli avvisi periodicamente pubblicati dall'IVASS sui casi di contraffazione accertati:

<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAIquiry-public/ng/#/home>

<https://www.ivass.it/consumatori/protteggi/index.html?dotcache=refresh>

Consultare gli albi/elenchi tenuti dalla Banca d'Italia e dall'IVASS può tuttavia non essere sufficiente.

GARANZIE CONTRAFFATTE

Il fenomeno dell'abusivismo nel rilascio delle garanzie è da tempo oggetto di contrasto da parte della Banca d'Italia e dell'IVASS, in collaborazione con altre Autorità, istituzioni e associazioni. Spesso non è facile per le pubbliche amministrazioni riconoscere le garanzie contraffatte.

I suggerimenti che seguono possono essere utili per capire se la garanzia prospettata è falsa:

- prestare attenzione all'eventuale presenza nella polizza di denominazioni sociali che ripropongono, magari con lievi modifiche, quelle di compagnie assicurative italiane o estere molto conosciute;
- prestare attenzione agli estremi di identificazione della compagnia o intermediario riportati sul contratto. Questi estremi identificativi devono essere perfettamente identici a quelli riportati negli Albi e negli elenchi di iscrizione tenuti da Banca d'Italia e IVASS;
- prestare attenzione al marchio e alla denominazione sociale delle imprese di assicurazione. Potrebbero essere contraffatti ovvero riferiti a compagnie regolarmente autorizzate/abilitate nel ramo Cauzione ma di fatto non operative nel medesimo.

Per verificare la genuinità della polizza assicurativa fideiussoria:

- verificare la regolare iscrizione dell'intermediario assicurativo (broker, agente ecc.) che ha proposto/intermediato la polizza fideiussoria nel Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi RUI:

<https://ruipubblico.ivass.it/rui-pubblica/ng/#/home>

- interpellare direttamente la compagnia di assicurazione che emette la polizza, utilizzando - oltre ai recapiti indicati nell'Albo Elenchi delle compagnie italiane tenuto dall'IVASS:

<https://infostat-ivass.bancaditalia.it/RIGAInquiry-public/ng/#/home>

Evitare di chiedere la conferma della validità della polizza ai recapiti indicati nel documento contrattuale, perché, in caso di polizza falsa, potrebbe trattarsi di recapiti di comodo (ad esempio, quelli degli stessi autori della contraffazione), che quindi darebbero una conferma del tutto inattendibile.

Consultare l'elenco degli avvisi periodicamente pubblicati dall'IVASS sui casi di contraffazione accertati:

https://www.ivass.it/consumatori/proteggi/ELENCO_AVVISI_CASI_DI_CONTRAFFAZIONE.pdf

Le medesime raccomandazioni valgono per le garanzie emesse da banche, intermediari finanziari e confidi, accertandosi anche in questo caso che i documenti non appaiano contraffatti e che l'emittente, oltre che iscritto negli albi della Banca d'Italia, non risulti censito nelle liste sulle segnalazioni di anomalia.

ALLEGATO – ATTO DI FIDEIUSSIONE N. _____ (FAC-SIMILE)

APPENDICE - FIDEIUSSIONE A PRIMA RICHIESTA

ISTITUTO EMITTENTE

Luogo, _____

Data, ____ / ____ / ____

ALL' AGENZIA NAZIONALE ERASMUS+ - INDIRE

Via C. Lombroso 6/15

50134 FIRENZE

Inviata tramite PEC _____

Con firma digitale (CADES)

FIDEIUSSIONE A PRIMA RICHIESTA N. _____

A garanzia del prefinanziamento, pari all'80% del contributo Erasmus+ - EDUCAZIONE DEGLI ADULTI – Azione Chiave KA1 Call 2024 – accordato a _____ (**DENOMINAZIONE BENEFICIARIO**) per la realizzazione del progetto nr. _____ (**NUMERO PROGETTO** con durata dal **DATA INIZIO PROGETTO** al **DATA FINE PROGETTO**; premesso, che _____ (**DENOMINAZIONE BENEFICIARIO**) con sede in _____ effettuerà, secondo i termini e le condizioni di cui alla Convenzione in oggetto, dal _____ (**DATA INIZIO PROGETTO**) al _____ (**DATA FINE PROGETTO**), mobilità per apprendimento individuale KA1 – EDUCAZIONE DEGLI ADULTI nell'ambito del programma comunitario ERASMUS+ per il quale l'Agenzia Nazionale ERASMUS+ - I.N.D.I.R.E. ha accordato un contributo complessivo di Euro _____;

- che, in applicazione dell'articolo 23 della Convenzione, _____ (**DENOMINAZIONE BENEFICIARIO**) è tenuto a prestare - a garanzia del contributo riconosciuto, pari all'80% dell'importo complessivo concesso - una cauzione di Euro _____;

- che la cauzione deve essere prestata a mezzo di idonea fideiussione a prima richiesta bancaria (o assicurativa), rilasciata da banche primari Istituti di Credito o primarie Compagnie di assicurazione;

- che, in rapporto agli obblighi assunti dall'ENTE, qualsiasi inadempienza in merito alla concessione del contributo rilevata in sede di controllo effettuato dall' Ufficio Servizio Finanza Pianificazione e Controllo dell'Agenzia Nazionale Erasmus+ - I.N.D.I.R.E. comporta l'incameramento dell'importo garantito dalla fideiussione fino all'integrale copertura del prefinanziamento concesso.

Tutto ciò premesso:

La Banca/Compagnia di Assicurazione/ Intermediario finanziario _____ (**DENOMINAZIONE ISTITUO CHE RILASCIA LA FIDEIUSSIONE**) - Codice Ivass N. _____ Iscrizione Albo _____ con sede in _____ e per esso il suo legale rappresentante _____ (**NOME e**

6/7

COGNOME), nato a _____ il _____ cod Fis _____, munito dei necessari poteri, dichiara di costituirsi fideiussore del _____ (**DENOMINAZIONE BENEFICIARIO**) nei confronti di codesto Istituto a garanzia dell'adempimento degli obblighi previsti dalla Convenzione nr. _____ (**NUMERO PROGETTO**) derivanti dalla concessione del prefinanziamento, pari all'80% del contributo comunitario ERASMUS+ - KA1 – EDUCAZIONE DEGLI ADULTI spettante fino alla concorrenza massima dell'importo di Euro _____, la scrivente **Banca/Compagnia di Assicurazione/ Intermediario finanziario** presta la presente **fideiussione a prima richiesta** con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione di cui all' art. 1944 c.c., impegnandosi a versare, su semplice richiesta scritta e senza bisogno di declaratoria giudiziaria né di costituzione in mora né di previa escussione della Società di cui è fideiussore, entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta stessa, le somme dovute dal _____ (**DENOMINAZIONE BENEFICIARIO**) in dipendenza delle obbligazioni come sopra dalla stessa assunte, fino alla concorrenza degli importi come sopra garantiti. La scrivente rinuncia a procedere a qualsiasi esame delle ragioni poste a sostegno della richiesta di pagamento e si impegna a procedere al pagamento nonostante qualsiasi eccezione, contestazione od obiezione che il soggetto debitore abbia sollevato in merito. La scrivente **Banca/Compagnia di Assicurazione/ Intermediario finanziario** rinuncia altresì espressamente ad avvalersi del termine previsto dal I comma dell'art. 1957 c. c. **La durata della presente fideiussione è stabilita fino alla data del _____ (DATA FINE PROGETTO) e resta operante anche dopo la suddetta data, per un anno (__/__/20__) e comunque sino alla completa estinzione delle obbligazioni suddette.**

**Banca/Compagnia di Assicurazione/
Intermediario finanziario**

Il Contraente
(firma del Rappresentante Legale del
Beneficiario)